

SPdA SUMMER SCHOOL 2016

Il mestiere dell'architetto

Bando aggiornato al 4 maggio 2016

Dal 24 al 31 luglio 2016 la **Scuola Permanente dell'Abitare**, in collaborazione con la *Fondazione Bertarelli*, presenta la **Summer School 2016_Il mestiere dell'architetto**: un intenso percorso formativo residenziale riservato a *15 giovani futuri architetti*, una settimana di full immersion per prepararsi alla gestione della complessità della professione, attraverso l'approfondimento di cultura umanistica e cultura tecnica intesa come arte del costruire.

La **Summer School 2016** offre una nuova metodologia di formazione della figura dell'architetto progettista, attraverso un approccio metodologico diverso da quello universitario, sviluppando la capacità di risolvere i problemi attraverso una "vocazione" alla professione. Gli spazi della didattica, ogni giorno diversi, saranno vissuti a livello funzionale ed emotivo, dando la possibilità di sviluppare un pensiero critico, necessario e libero dalle pressioni del mercato e da quelle della committenza.

Scopo della Summer School è anche quello di far comprendere che la formazione dell'architetto prevede una notevole dose di autonomia e capacità di trovare i maestri giusti con i quali riconoscere le proprie inclinazioni e passioni.

Il tema della Summer School 2016

La Summer School 2016 è incentrata sui macrotemi **Tempo, Natura, Architettura, Progetto** al fine di approfondire le tre fasi fondamentali del mestiere dell'architetto: **Progettare, Costruire, Gestire**.

Progettare – Costruire - Gestire

Progettare mediante la reciproca dipendenza tra teoria e pratica, dove per teoria si intendono tutte le informazioni e la ricerca attorno all'uomo, la sua storia, la sua cultura e per pratica la realizzazione fisica e sostenibile del sogno, dell'utopia attraverso la tecnica e la condivisione.

Costruire luoghi per vivere dove la tecnologia è un accessorio non indispensabile. Costruire spazi di qualità mediante forme armoniche biodinamiche e attraverso la capacità dei materiali di partecipare alla vita attiva degli edifici.

Gestire, saper affrontare la complessità della professione, che si occupa degli spazi per l'uomo, per proporre l'utopia indicando percorsi auspicabili e pragmaticamente perseguibili.

Tempo – Natura – Architettura - Progetto

Tempo: l'architettura è l'unica arte in grado di affrontare il passato e adottarlo nel presente pensando al futuro. La prossimità delle opere di architettura, la loro stratificazione nel tempo le fa vivere come voci e suoni in uno stato di coralità, conferendole un potere di sfida nei confronti del tempo che nessuna altra arte possiede, ma che obbliga l'architetto ad assumere la dimensione storica come limite e come ispirazione.

Natura: l'architetto si deve dotare di un necessario pensiero ecologico inteso come capacità di pensare e progettare in sintonia con la natura, per costruire nell'armonia e nell'equilibrio dei suoi elementi. Creare qualcosa di innovativo senza alterare il paesaggio circostante avrà come caratteristica il legame tra l'architettura e i cicli della natura, forme che diano all'edificio dignità e non arroganza.

Architettura: compito dell'architettura è creare le premesse per un buon utilizzo. Obiettivo: la qualità dell'abitare, il buon uso, il bell'uso. Quello che più di tutto ci interessa è capire come agisce l'architettura su chi la abita, quali effetti produce nel pensiero di chi la vive, in che modo riesce a innescare rapporti, reazioni e nuove azioni creative. Per capire occorre riflettere -prima che di edilizia- di biologia, di filosofia, psicologia, geografia, antropologia, arte, in generale di cultura.

Progetto: un progetto capace di leggere e amplificare le risorse ambientali del luogo, migliorare i rapporti di vicinato, facilitare l'inclusione e la cooperazione tra gli uomini e la natura, dimostrare che è possibile costruire a favore dell'uomo e contemporaneamente dell'ambiente, occuparsi non solo del processo edificatorio, dei materiali e delle tecniche costruttive, ma anche della struttura aggregativa, delle problematiche relazionali, sociali e morali.

I luoghi della Summer School 2016

La **Summer School 2016** offre un'esperienza immersiva in Toscana, tra archeologia e contemporaneo passando attraverso il rinascimento, per imparare a trasformare gli spazi in luoghi di relazione, per apprendere le capacità performative dello spazio e farne uso per influenzare i comportamenti. Durante la settimana si opererà nei seguenti luoghi: *Forum Fondazione Bertarelli* (Cinigiano - GR), *Complesso di S. Agostino* (Montalcino - SI), *Monastero di Siloe* (Poggi del Sasso - GR), *Cantina di Collemassari* (Cinigiano - GR), *Area archeologica di Pava* (San Giovanni d'Asso - SI), *Castello Banfi* (Montalcino - SI).

La sede della Summer School 2016

Nella Summer School 2016 ogni partecipante non è un semplice studente ma un vero e proprio abitante di **OCRA Officina Creativa dell'abitare di Montalcino, sede residenziale della Summer School**, avendo così la possibilità di vivere 24 ore su 24 a stretto contatto con docenti, professionisti, esperti e artisti, partecipando a lezioni, eventi, visite guidate e workshop. Un'esperienza immersiva nell'architettura, nel progetto e nel mestiere dell'architetto.

Il Programma della Summer School 2016

- **mattino:** lezioni con docenti universitari e professionisti del settore - visite guidate e sopralluoghi alle aree di progettazione.
- **pausa pranzo:** un momento di condivisione tra studenti, tutor e docenti.
- **pomeriggio:** laboratori di progettazione e momenti di confronto con i tutor della Scuola Permanente dell'abitare.

- **sera**: la full immersion non si ferma mai; ogni sera cene, eventi e performance artistiche in location prestigiose.

Le lecture saranno aperte al pubblico e per gli iscritti all'Ordine professionale degli Architetti è stata inoltrata al CNAPPC la richiesta per l'attribuzione dei crediti formativi.

Laboratori di progettazione

Per i laboratori di progettazione verranno scelte **aree urbane di confine** dove applicare, con lo sguardo della biodinamica, piccoli sistemi (anche lenti) in grado di risolvere i problemi sociali, che più di altri caratterizzano gli **spazi al limite**, aumentando il comfort urbano (anche climatico). Imparare a utilizzare "i margini", normalmente poco considerati, ma che al contrario, come in agricoltura, sono i più fertili e i più produttivi perché in grado di sfruttare le caratteristiche di sistemi diversi. **Quest'anno il focus sarà sulla progettazione di una nuova area civica urbana per due città di confine e di passaggio.**

I docenti della Summer School 2016

La Summer School 2016 si avvale di un team di docenti composto da **professori universitari, professionisti del settore e artisti di fama internazionale.**

GIANDOMENICO AMENDOLA: Sociologo Urbano. Ha svolto attività di ricerca e docenza presso il Department of Urban Planning & lo SPURS del MIT di Cambridge; presso il Center for Environmental Structures di Berkeley; presso la Graduate School of Architecture, Planning and Preservation Urban Planning program della Columbia University di New York.

SUAD AMIRY: Architetto, specializzata in restauro, scrittrice, attivista politica e sociale. Ha fondato *Riwaq: Centre for Architecture Conservation*, una ONG che si occupa della conservazione del patrimonio culturale con sede a Ramallah trasformando il concetto di rinnovamento urbano dei quartieri storici in sviluppo sociale ed economico delle zone rurali della Palestina. Ha insegnato architettura all'Università di Giordania e Birzeit; è autrice di numerosi libri e articoli di architettura.

DENISE BRESCIANI: Architetto, artista-performer e food designer, vive a Toulouse. Fondatrice di Architectures de Bouche, atelier di ricerca e creazione trasversale sull'esplorazione delle culture alimentari, sui rituali legati all'atto del nutrirsi e sulla sperimentazione della materia alimentare attraverso espressioni artistiche, interrogando il rapporto essere umano-cibo e stimolando nuove posture e gestualità. Propone installazioni effimere e performaces che integrano il pubblico all'esperienza diretta.

STEFANO CAMPANA: Archeologo. Docente di topografia antica presso l'Università di Siena. Advanced Marie Curie Research Fellow presso l'Università di Cambridge, Faculty of Classics. Meetings Secretary dell'Associazione Internazionale Aerial Archaeology Research Group. Membro del Comitato Scientifico del progetto ARCUS per la ricostruzione della Via Annia e del consiglio di amministrazione della Fondazione P.A.V.A.

CARLO CELLAMARE: Docente di urbanistica presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università "La Sapienza" di Roma, responsabile scientifico di diverse ricerche sul rapporto tra città costruita e città vissuta e sul tema dei processi di progettazione urbana e territoriale come processi sociali complessi e espressione di una costruzione collettiva di senso, con particolare attenzione alle pratiche urbane, al rapporto tra reti sociali e trasformazioni dei quartieri e alle politiche urbane per le periferie.

MARTA COCCOLUTO: Archeologa. Responsabile del parco archeologico di Baratti e Populonia, ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia, Archeologia e Antropologia del mondo antico presso l'Università degli Studi di Siena svolgendo le proprie ricerche sull'esercito romano presso le Università di Losanna e Ginevra, dove ha frequentato l'École Doctorale Romande en Sciences de l'Antiquité – EDOCSA.

GAETANO DI PASQUALE: Docente di Tecnologia del Legno presso l'Università Federico II di Napoli, è specializzato in storia della vegetazione e del paesaggio, è stato docente di Archeologia Ambientale presso l'Università di Siena. Si occupa di storia del paesaggio e degli alberi del Mediterraneo e più in generale dell'interazione tra uomo e risorse vegetali negli ultimi 10.000 anni.

FRANCO FARINELLI: Direttore del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università di Bologna, dove insegna Geografia, Teorie e Modelli dello spazio e Presidente dell'Agei (Associazione dei Geografi Italiani). Ha insegnato presso il Nordic Institute for Urban and Regional Planning (NORDPLAN) di Stoccolma, presso le Università di Ginevra, Los Angeles (UCLA), Berkeley, Sorbonne e École Normale Supérieure.

SAVERIO LUZZI: Collabora con l'Università degli Studi Roma Tre, Facoltà di Lettere e Filosofia. E' dottore di ricerca in **Società politica e Culture dal Tardo Medioevo all'Età**

Contemporanea. Si occupa di storia della società italiana in Età Contemporanea, con riferimento all'evoluzione del paesaggio, dell'ambiente, della gestione del territorio, dell'inquinamento e della salute pubblica tra storia, sociologia, medicina ed epidemiologia.

MICHELE MANIGRASSO: Ph.D in Architettura e Urbanistica con attività di ricerca e didattica presso il Dip. di Architettura di Pescara su temi ambientali orientati al progetto. E' stato visiting research alla Faculté de l'Amenagement di Montréal. Collabora con Legambiente sui temi del consumo di suolo, clima ed energia. Membro del comitato scientifico dell'Osservatorio Nazionale sull'adattamento ai cambiamenti climatici nelle città e nei territori; è socio fondatore di Studio [OPS!].

ALBERTO MAZZOCCHI: Medico Chirurgo, specializzato in Chirurgia Maxillofacciale, da anni si dedica allo studio delle Medicine non Convenzionali. Membro del gruppo internazionale di Orgonomia, Orgonomic-Science con studi clinici sperimentali sugli apparecchi ORAC e Cloudbuster ideati da Reich. Viaggiatore, ricercatore, è autore di centotrenta pubblicazioni scientifiche e relazioni a Congressi Italiani e Internazionali.

EDOARDO MILESI: Architetto. Direttore della Scuola Permanente dell'Abitare. Tra i principali esponenti della bioarchitettura e dell'architettura sostenibile italiana. Esperto in materia di tutela paesistico ambientale, ha conseguito numerose specializzazioni tra le quali ecologia dell'architettura e architettura religiosa.

GIULIA ANNA MILESI: Architetto libero professionista. Ha studiato presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio. Coordina progetti e ricerca per architetture d'emergenza in zone a rischio sismico in Italia e all'estero per lo studio Archos. Coordina il progetto Architettura per Haiti.

ANDREA PANDOLFI: Architetto libero professionista, si occupa di progettazione architettonica, di conservazione e restauro di beni culturali e di progetti strategici per la loro valorizzazione.

CARLO POZZI: Professore Ordinario in Progettazione Architettonica presso la Facoltà di Architettura dell'Università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara dove svolge attività di ricerca specialmente sul tema dell'urban sprawl lungo la linea di costa medio-adriatica, sul ruolo importante delle infrastrutture e sull'individuazione di nuove centralità.

PAOLO RIANI: Architetto e urbanista, Professore di Architettura e Composizione Architettonica al DESTEC - Università di Pisa. Ha progettato edifici a Tokyo, New York, Boston, Los Angeles, Mosca, Arabia Saudita e in Italia. Adjunct Associate Professor alla Columbia University, NY (1971/74), Senatore della Repubblica Italiana (1994/97), Direttore

dell'Istituto Italiano di Cultura di New York (2000/03), è anche scrittore, fotografo e autore di libri di architettura e di viaggi.

CARLO TERPOLILLI: Docente presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze e socio fondatore di Ipostudio architetti, a Firenze dal 1984. La sua attività ha come campo di indagine le relazioni tra la progettazione architettonica e quella tecnologica, in particolare nel settore dell'innovazione del processo di progettazione e costruzione della progettazione architettonica.

MATTEO VEGETTI: Docente all'Accademia di Mendrisio con i corsi di Antropologia culturale e di Forme dell'abitare. Dottore in Filosofia, docente al Politecnico di Milano (Bovisa). Tra le pubblicazioni: *La fine della storia* (Milano 2000), *Hegel e i confini dell'Occidente* (Napoli 2005), *Lessico socio-filosofico della città* (curatela, con P. Perulli, Varese 2006), *Filosofie della metropoli* (curatela, Roma 2009).

CLARA VERAZZO: Docente di Tecniche del Restauro Architettonico, corso di Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in Architettura presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi G. D'Annunzio Chieti-Pescara, e Cultore della materia in Teoria e Storia del Restauro (2008-2012) presso l'UNICH (2010-2012). Svolge attività didattica all'interno dei corsi universitari e delle scuole di perfezionamento.

MARCO VERDINA: Ingegnere strutturista con attività di progettazione in ambito strutturale e sviluppo di codici di calcolo per elementi finiti, codici per CAD e sistemi di unificazione del progetto. Dirige e coordina uno studio professionale con progetti di tipologia civile, industriale e meccanica. Collabora con importanti studi di architettura e, nell'ambito del patrimonio storico e monumentale, civile ed ecclesiastico, progetta e dirige rilevanti interventi di conservazione.

Costi di partecipazione

La Summer School 2016 garantisce una settimana di full immersion formativa con lezioni frontali, partecipazione a tutti gli eventi organizzati, visite guidate e accesso all'Officina Creativa dell'Abitare di Montalcino comprensivo di vitto e alloggio per tutta la durata del corso. È possibile effettuare il pagamento della quota d'iscrizione tramite **una rata unica di € 800** all'atto di iscrizione **entro il 30 giugno 2016**, oppure **una prima rata di € 300** all'atto di iscrizione entro il **31 maggio 2016** ed **una seconda rata di € 500** entro e non oltre il **30 giugno 2016**.

La quota comprende: vitto e alloggio per l'intera durata del corso presso l'Officina Creativa dell'Abitare di Montalcino (SI), docenze, assistenti, materiale didattico, spettacoli, spostamenti durante la didattica. **La quota non comprende:** pasti (ove indicati "liberi" nel programma), spostamento privato da e verso Siena a inizio e fine corso.

Iscrizioni

Per iscriversi alla Summer School 2016, inviare **entro il 30 giugno 2016** il **modulo di iscrizione** all'indirizzo info@scuolapermanenteabitare.org allegando copia di un documento d'identità personale in corso di validità o copia di permesso di soggiorno (per cittadini non comunitari). A seguito di una mail di conferma da parte della Segreteria Organizzativa, si riceveranno le istruzioni su come regolarizzare l'iscrizione effettuando il pagamento della tassa di iscrizione nella modalità prescelta.

Borse di Studio

La **Fondazione Bertarelli** garantisce **5 borse di studio a rimborso totale del costo d'iscrizione**. La *Fondazione Bertarelli*, costituita per iniziativa dei fratelli Maria Iris Tipa Bertarelli e Claudio Tipa, è operativa dal 2009 occupandosi della promozione del territorio della Toscana mediante contributi nel mondo dell'arte, del recupero ambientale, dell'archeologia, dell'architettura contemporanea sostenibile. Per accedere alle borse di studio è necessario possedere i seguenti requisiti: non aver superato il 35° anno di età alla data del 1° gennaio 2016, aver conseguito una Laurea Triennale o magistrale oppure essere iscritto al IV anno di un corso di grado universitario a ciclo unico. **Le candidature per le borse di studio si chiudono il 31 maggio 2016.**

Per partecipare alla selezione: compilare la **domanda di ammissione** ed inviarla all'indirizzo info@scuolapermanenteabitare.org allegando i seguenti documenti: dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 art. 46); dichiarazione ISEE relativa alla propria situazione economica riferita all'anno 2015 o anno precedente; lettera motivazionale; curriculum vitae et studiorum; eventuali pubblicazioni;

eventuale abstract della tesi di laurea; copia di un documento di identità personale in corso di validità; copia di permesso di soggiorno (per cittadini non comunitari).

Valutazione dei candidati: qualora il numero delle domande di accesso tramite borsa di studio risulti superiore al contingente dei posti stabilito, l'ammissione avverrà a seguito della valutazione dei curricula e della dichiarazione ISEE presentati da ciascun candidato, stilando una graduatoria di merito.

Titolo di studio 15/50;

Diplomi o attestati di specializzazione e qualificazione professionale o ulteriori titoli 5/50;

Curriculum vitae et studiorum 10/50;

Lettera motivazionale 10/50;

Dichiarazione ISEE relativa alla propria situazione economica riferita all'anno 2015 o anno precedente 10/50.

Verranno ammessi all'iscrizione tramite borsa di studio i candidati utilmente collocati in graduatoria di merito. A parità di merito tra candidati risultati idonei sarà ammesso il più giovane di età. La segreteria procederà ad inviare a ciascun candidato ammesso al corso apposita comunicazione a mezzo e-mail entro il **6 Giugno 2016**.

Organizzazione: Scuola Permanente dell'Abitare

Direttore: Edoardo Milesi

La **Scuola Permanente dell'Abitare** nasce dall'idea che Abitare significa costruire, coltivare relazioni e, come respirare e nutrirsi, è un bisogno primario, un'azione collettiva. Per questo le attività proposte nella sede di Albino (BG) e nella sede **OCRA Officina Creativa dell'Abitare** di Montalcino (SI) si articolano in incontri, dibattiti, workshop, convegni, corsi di aggiornamenti, atelier d'artista, academy, festival, summer school, prodotti editoriali e performance.

Partner Istituzionali: DdA Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara.

INFO

Summer School 2016

Il mestiere dell'architetto

24/31 luglio 2016

OCRA Via Boldrini 4 Montalcino

Sede Albino (BG)

Via Valle del Muto 25

T +39 035 772 499 info@scuolapermanenteabitare.org

Sede di Montalcino (SI)

Via Boldrini 4

T +39 0577 847 065 ocra@scuolapermanenteabitare.org

Ufficio Stampa

Roberta Melasecca ufficiostampa@archos.it **+39 349 4945612**